



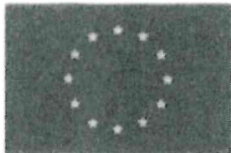
USL UMBRIA 1

CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE (COT)
CITTA' DI CASTELLO - Via Giorgio Vasari, 5, 06012 Città di Castello PG

- Spoke Modulo 2 -
CUP: F13D22000350006

Delibera del Direttore Generale n. 0000725 del 26.06.2024

- **All. 5A** - Certificato di ultimazione lavori ovvero di conformità delle prestazioni.
- **All. 5B** - Relazione Ingegnere Indipendente.
- **All. 5C** - Dichiarazione entrata in funzione COT.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



USL Umbria 1
Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

**PROGRAMMA NEXT GENERATION EU - PNRR - M6.C1 - 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE
DI UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO: CENTRALI OPERATIVE
TERRITORIALI DI CITTÀ DI CASTELLO
COT SPOKE MODULO 1 CUP F18I22000520006
COT SPOKE MODULO 2 CUP F13D22000350006**

CIG 955077902A

Impresa: IGE Impianti s.r.l.

Contratto Reg. USL n.205 del 29/08/2023 C.I.G. 955077902A

Importo delle opere a base di appalto

COT Spoke modulo 1: **166.322,72 €**

COT Spoke modulo 2: **165.009,24 €**

Importo delle opere al netto del ribasso

COT Spoke modulo 1: **139.347,47 €** compresi costi e oneri sicurezza

COT Spoke modulo 2: **138.253,21 €** compresi costi e oneri sicurezza

Tipologia Contratto: **a corpo**

CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI
(art. 47 del Capitolato Speciale d'appalto)

L'anno 2024 il giorno 24 del mese di maggio il sottoscritto Ing. Sergio Falchetti, in qualità di Direttore dei Lavori in oggetto, ricevuta la comunicazione da parte dell'impresa di avvenuta ultimazione dei lavori, come previsto dall'art.47 del Capitolato Speciale di Appalto, alla presenza del geom. Roberto Cameli in rappresentanza dell'Impresa Esecutrice dei lavori, ha eseguito un sopralluogo al fine di verificare quanto realizzato.

VISTO

- i progetti dei lavori sopra riportati redatti dal sottoscritto e relativi ai lavori in oggetto da eseguirsi presso l'edificio sito in via Vasari a Città di Castello (PG);
- il sopra richiamato contratto di appalto;

- il verbale di consegna dei lavori in data 09/10/2024;
- il verbale di sospensione del 02/11/2023
- il verbale di ripresa dei lavori in data 23/11/2023
- la concessione di una prima proroga a tutto il 31/03/2024
- la concessione di una seconda proroga a tutto il 20/04/2024

HA PROCEDUTO

alla verifica dei lavori eseguiti che hanno interessato:

- Demolizioni di tramezzi
- Rimozione pavimenti ed impianti
- Rimozione di infissi interni ed esterni
- Rimozione di apparecchi sanitari
- Realizzazione di tramezzature in cartongesso di diverse tipologie
- Realizzazione di isolamenti a parete e soffitto
- Posa in opera di infissi esterni ed interni ed opere connesse
- Posa in opera di controsoffitti
- Realizzazione di impianti elettrici e di telefonia
- Realizzazione impianti prevenzione incendi
- Realizzazione impianti meccanici
- Opere varie di finitura

VERIFICATO CHE

- tutti i lavori contrattualmente previsti negli elaborati progettuali, con le modifiche di piccola entità disposte dalla D.L. su richiesta dell'impresa come rappresentato negli Ordini di Servizio n.1 (pavimenti), n.2 (controsoffitti), n.3 (Isolanti), n. 6 (tamponatura verso CdC), n.7 (nuovo cavo di alimentazione interrato), n. 8 (lavello);
- il sopralluogo NON ha evidenziato lavorazioni non correttamente eseguite o che evidenzino difetti di realizzazione;
- che rimangono da realizzare "lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori" e che, ai sensi dell'art.47 del Capitolato Speciale d'Appalto, il Direttore dei Lavori ha facoltà di assegnare un termine perentorio alla ditta per l'esecuzione di dette lavorazioni;

- che le sopra richiamate "lavorazioni di piccola entità" ancora da realizzare sono le seguenti:

- Sostituzione porta ingresso e porta tisaneria
- Soglie esterne in corrispondenza delle porte
- Protezione esterna macchine di condizionamento
- Collari tagliafuoco su canalizzazioni verso futura casa di comunità
- Accoltellata di mattoni di finitura dei muretti rampa disabili
- Balaustra rampa disabili
- Smaltimenti terre e rocce da scavo
- Ceratura pavimenti in PVC
- Protezione gruppo elettrogeno

CERTIFICA

che i lavori in oggetto sono stati ultimati il giorno 24 maggio 2024 e quindi con in ritardo rispetto a quanto previsto nel contratto e dalle successive proroghe che fissavano la fine lavori al 20 aprile 2024. Il ritardo nella consegna dei lavori risulta quindi di 34 giorni. Restano le lavorazioni di piccola entità sopra richiamate per cui si assegna, nei termini previsti dal richiamato art.47 del CSA all'impresa affidataria dei lavori il termine perentorio di giorni 20 (giorni) naturali e consecutivi per la loro ultimazione che dovrà quindi avvenire entro e non oltre il 13 giugno 2024.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti come appresso specificate.

Città di Castello, 24 maggio 2024

Per L'appaltatore



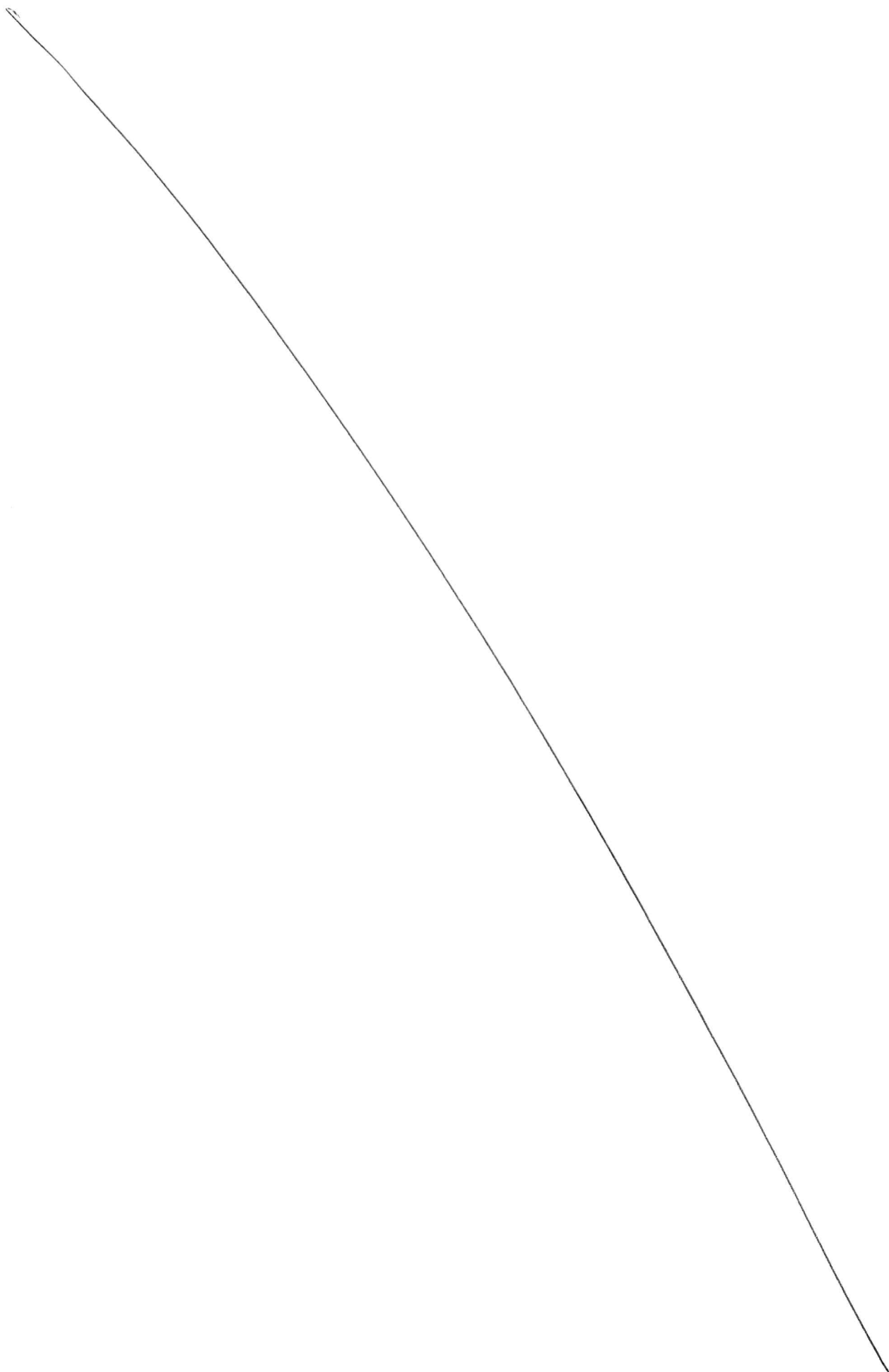
Il Direttore dei Lavori
Ing. Sergio Falchetti



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE

Allegati:

Documentazione fotografica **OMISSIS**





Relazione Ingegnere Indipendente

O = Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Perugia
C = IT

COMPONENTE:

INVESTIMENTO:

SUB-INVESTIMENTO:

TARGET:

SOGGETTO ATTUATORE:

SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO:

CUP:

R.U.P./R.P.:

D.E.C.:

INDIRIZZO COT:

Missione 6 Salute

C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per
l'assistenza sanitaria territoriale

M6C111.2 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina

M6C111.2.2 - Implementazione delle Centrali operative
territoriali (COT)

M6C1-7

Regione Umbria

Azienda USL Umbria 1

F13D2200035006;

F17H22001270006;

F94E22000500006;

Ing. Fabio Pagliaccia

Ing. Marco Fabiani

Ing. Elena Franchi

Dott. Francesco Gioia

Dott.ssa Pamela Ascani

Dott. Filippo Martinoli

Ing. Elena Franchi

COT – SPOKE Modulo 02, Città di Castello (PG), via Vasari

Il sottoscritto, LUCA LEONARDI, nato _____ \, il _____, C.F. _____
1, in qualità di Ingegnere Indipendente nominato con Deliberazione del
Direttore Generale Azienda USL Umbria 1 n. 665 del 12/06/2024, in relazione al Progetto
identificato in premessa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole
delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci,
ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA CHE

La Centrale Operativa Territoriale è pienamente funzionante; si riporta in allegato la
check-list che attesta la conformità.

La Centrale Operativa Territoriale NON è pienamente funzionante; si riporta in allegato
la check-list;

Motivazioni: _____

Eventuali note aggiuntive

Si veda relazione di accompagnamento alla presente relazione

Firma digitale

Si allega:

1. Verbale di sopralluogo in data 25.06.2024;
2. Check-list Monitoraggio COT M6C111.2.2 per l'Ingegnere Indipendente – Versione 2.0;
3. Certificato di regolare esecuzione a firma del DL, con allegato certificato collaudo impianti;
4. Dichiarazione conformità impianti elettrici e speciali;
5. Dichiarazione conformità impianti meccanici;
6. APE;
7. Collaudo sistema di interconnessione;
8. Certificato di completamento ed entrata in funzione;
9. Relazione di accompagnamento e relativi allegati.



Check-list Monitoraggio COT M6C11.2.2 per l'Ingegnere Indipendente versione 2.0



Sezione 1 - M6C11.2.2 - Entrata in funzione COT

COT-SPOKE MODULO 02
CITTA' DI CASTELLO (PG) - VIA VASARI

Sezione 1 - Documentazione di supporto per la compilazione della Check-list

Documento metodologico per la lettura e la compilazione della check-list a supporto dell'Ingegnere Indipendente
Linea guida per comprovare il raggiungimento del target PMRR M6C1-7 "Centrali operative pianamento funzionanti", sub investimento 1.2.2 - Centrali Operative Territoriali
Council Implementing Decision - CID
Operational arrangement tra la Commissione Europea e l'Italia
Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022, n.77 (DM 77/2022)
Orientamenti Agenas "Le Centrali Operative Standard di servizio, modelli organizzativi, tipologie di attività ed esperienze regionali" - Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor;
Orientamenti Agenas "La Centrale Operativa Territoriale: dalla realizzazione all'attivazione" - Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor
Articolo 18 del Regolamento (UE) n. 241/2021
Regolamento (UE) n. 241/2021 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108
Art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021

Riportare se i seguenti requisiti sono conformi a quanto previsto nella «Linea guida per comprovare il raggiungimento del target PMRR M6C1-7 "Centrali operative pianamento funzionanti", subinvestimento 1.2.2 - Centrali Operative Territoriali»

Domanda	Risposta	Da allegare	Tipologia risposta	Note	Riferimento Documentale
SEZIONE 1 - L'opera/fornitura è conforme agli standard strutturali, organizzativi, tecnologici e quantitativi definiti nel dm 77 e agli standard di adeguatezza					
Standard strutturali					
I seguenti requisiti urbanistici/impiantistici sono rispettati:					
a.1 Area Operativa: 1 Sala operativa, 1 Archivio, 2 Studio/Ufficio, 1 Sala riunioni	NO		opzionale		Orientamenti Agenas*
a.2 Servizi di supporto: 3 Servizi igienici (M/F/div abili), 1 Tisaneria/cucinetta/relax personale	NO		opzionale		
a.3 Locali tecnici: 1 Locale elettrico, 1 Locale dati/Server	NO		opzionale		
a.4 Totale lordo area locali	SI		obbligatoria	29,29	
a.5 Presenza illuminazione naturale ed artificiale	SI		obbligatoria		Entrambe presenti
a.6 Presenza ariazione naturale e/o forzata	SI		opzionale		Entrambe presenti
a.7 Presenza APE (prestazione energetica)	SI	da allegare	opzionale		
a.8 Corretto funzionamento degli impianti termici, elettrici e di interconnessione	SI	da allegare	obbligatoria	desunto da Certificato di Regolare Esecuzione, dichiarazioni di conformità impianti, certificato collaudo impianti (allegato a cert.reg.etc.) e da certificato di collaudo impianto di interconnessione	
I requisiti strutturali tecnologici sono rispettati:					
b.1 Corretto funzionamento connessione rete internet Entrata/Uscita	SI		obbligatoria		Orientamenti Agenas*
b.2 Connessione con fibra ottica Entrata/Uscita	NO		opzionale		
b.3 Il sistema informatico è allocato in una infrastruttura regionale/aziendale idonea	SI		obbligatoria		
b.4 Corretto funzionamento linea telefonica in Entrata/Uscita	SI		obbligatoria		
b.5 All'interno della COT è presente un'interfaccia CTI (Computer-Telephony Integration)	NO		opzionale		
b.6 E' stato assicurato, ai sensi dell'art. 18 REG. UE n. 241/2021, il perseguimento del principio di non arrecare danno significativo (DNSH)?	SI		obbligatoria		
Standard organizzativi secondo modello organizzativo regionale/ aziendale e relativi provvedimenti normativi					
Documento Regionale/Aziendale del Modello Organizzativo					
c. Nel modello organizzativo aziendale è specificata una procedura/documentazione che definisce la modalità con cui la COT assicura continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria	SI		obbligatoria		DM 77/2022 (alleg 1)
d. Nel modello organizzativo aziendale è specificata una procedura/documentazione che definisce la modalità con cui la COT coordina la presa in carico della persona tra i servizi ed i professionisti sanitari coinvolti nei diversi setting assistenziali	SI		obbligatoria		DM 77/2022 (alleg 1 e 2)
e. Nel modello organizzativo aziendale è specificata una procedura/documentazione che specifica la modalità con cui la COT coordina/ottimizza gli interventi, attivando soggetti e risorse della rete assistenziale	SI		obbligatoria		DM 77/2022 (alleg 1)
f. La COT è operativa 7 giorni su 7, anche tenendo conto dell'organizzazione regionale	SI		obbligatoria		DM 77/2022 (alleg 1 e 2)
g. Il personale minimo della COT comprende: 1 Coordinatore Infermieristico, 3-5 Infermieri, 1-2 unità di Personale di Supporto	SI		obbligatoria	3 INFERMIERI, 1 COORDINATORE INFERMIERISTICO, 1 UNITA' DI PERSONALE DI SUPPORTO	DM 77/2022 (alleg 1 e 2)
h. La responsabilità del funzionamento della COT, della gestione e del coordinamento del personale è affidata ad un coordinatore aziendale infermieristico	SI		obbligatoria	SULLA BASE DELLE DICHIARAZIONI DEL DIRETTORE SANITARIO	DM 77/2022 (alleg 1)
Standard tecnologici e quantitativi					
- Specifiche dell'Infrastruttura Informatica a supporto della COT					
i. La COT è dotata di un sistema che traccia e monitora le transizioni da un luogo di cura all'altro o da un livello clinico assistenziale all'altro	SI		obbligatoria		DM 77/2022 (alleg 1 e 2)
l. La COT è dotata di un sistema che fornisce supporto informativo e logistico ai professionisti della rete assistenziale riguardo le attività e servizi distrettuali	SI		obbligatoria		DM 77/2022 (alleg 1)
m. La COT è dotata di un sistema predisposto per raccogliere, gestire e monitorare i dati di salute anche attraverso strumenti ICT, dei percorsi integrali di cronicità, dei pazienti in assistenza domiciliare	SI		obbligatoria		DM 77/2022 (alleg 1 e 2)
La COT permette la richiesta di intervento da parte di tutti gli attori del sistema, personale distrettuale e ospedaliero, in riferimento alle transizioni					
n. Verifica del collegamento verso i servizi sanitari territoriali attivi, ovvero dovrà essere garantita l'interoperabilità attraverso l'adozione dello standard nazionale di riferimento (standard di riferimento FSE 2.0)	SI		obbligatoria		DM 77/2022 (alleg 1) Legge 17 dicembre 2021, n. 221
o. La COT è dotata di infrastrutture tecnologiche ed informatiche integrate (e interoperabili) direttamente o indirettamente con i principali applicativi aziendali	SI		obbligatoria		DM 77/2022 (alleg 1 e 2)
p.1 La COT consente il collegamento diretto o indiretto con l'architettura del FSE	SI		obbligatoria		DM 77/2022 (alleg 1 e 2)
p.2 La COT consente anche tramite software di accedere in modalità diretta o indiretta ai principali database aziendali/regionali/nazionali	SI		obbligatoria		
q. La COT è dotata di software di registrazione chiamate	SI (*)		opzionale	(*) IL SISTEMA REGISTRA I NUMERI IN ENTRATA ED USCITA, MA NON PUO' REGISTRARE IL VOCALE DELLE CHIAMATE	DM 77/2022 (alleg 1)
r. La COT gestisce la piattaforma tecnologica di supporto per la presa in carico della persona utilizzata operativamente dalle Case della Comunità attive e dagli altri servizi afferenti al Distretto, per raccogliere, decodificare e classificare il bisogno	NO	da allegare	opzionale		DM 77/2022 (alleg 1)
s. La COT ha gestito almeno una transizione	SI		obbligatoria	1	
t. La COT ha gestito almeno un paziente	SI		obbligatoria	1	
u. La COT ha gestito almeno un paziente da remoto anche attraverso l'utilizzo di dispositivi forniti ai pazienti	SI		obbligatoria		nr. 9 (tre) pazienti! IL SERVIZIO DI "TELEMEDICINA" E' IN CORSO DI ATTIVAZIONE (Cfr. REGIONE UMBRIA, DGR n.464 del 01/05/2022; DGR n.236 del 05/06/2022; DGR n. 665 del 26/06/2023)
v. La COT è collegata con almeno una struttura sanitaria del SSN	SI		obbligatoria	15	
Numero di accessi al sistema informatico della COT per tipologia di operatore					
e.1 Il personale infermieristico ha effettuato almeno un accesso al sistema informatico che è stato registrato dal sistema stesso	SI		obbligatoria	>=2	
e.2 Il coordinatore infermieristico ha effettuato almeno un accesso al sistema informatico che è stato registrato dal sistema stesso	SI		obbligatoria	>=1	
e.3 Il personale di supporto previsto nello standard del personale COT ha effettuato almeno un accesso al sistema informatico che è stato registrato dal sistema stesso	SI		obbligatoria	>=1	
Sezione 2 - L'opera/fornitura è conforme ai requisiti previsti per il sub-investimento M6C11.2.2 Centrali operative territoriali e per il conseguimento del Target europeo M6C1-7					
1. La COT supporta lo scambio di informazioni tra gli operatori sanitari	SI				
2. La COT costituisce il punto di riferimento per i prestatori di assistenza e le esigenze dei pazienti	SI				Auto-compilati sulla base delle risposte positive relative ad voci preesistenti;
3. La COT collega e coordina i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, socio-sanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza	SI				- 100% risposta "SI"
4. E' stato rilasciato il certificato di completamento ed entrata in funzione in conformità alla legislazione nazionale	SI	da allegare			Verbale/Certificato di collaudo e/o Certificato di conformità per prestazioni versati

COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO

Provincia di Perugia

Committente: **Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1**

PROGRAMMA NEXT GENERATION EU - PNRR - M6.C1 - 1.2.2
IMPLEMENTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO

CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI DI **CITTA' DI CASTELLO**

COT SPOKE MODULO 02

Ubicazione: Via G.Vasari, 2 – Città di Castello (PG)

PROCEDURA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET INVESTIMENTO 1.2.2
IMMOBILIARE PNRR M6C1-7 "CENTRALI OPERATIVE PIENAMENTE FUNZIONANTI"

documento di accompagnamento alla relazione dell'“Ingegnere Indipendente” –

26003_L
24

archivio

Dott. Ing. L.Leonardi

giugno

24

data

R.Acc.

elaborato

27.06.2024

L'ing. Luca Leonardi si riserva la proprietà di questo elaborato con la proibizione di riprodurlo o trasferirlo a terzi senza autorizzazione scritta

Sommario

DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA RELAZIONE DELL' "INGEGNERE INDIPENDENTE"	4
1. PREMESSA	4
2. NORMATIVE E LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO	4
3. FASI DI VERIFICA ED ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE DELL'INGEGNERE INDIPENDENTE E DELLA CHECK LIST AD ESSA ALLEGATA	5
4. SOGGETTI COINVOLTI	7
5. CARATTERISTICHE DELLA COT	7
6. ASPETTI SPECIFICI RELATIVI ALLA COMPILAZIONE DELLA CHEK LIST	8
7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	10
8. CONCLUSIONI	17
9. ELENCO ALLEGATI	18

DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA RELAZIONE DELL' "INGEGNERE INDIPENDENTE"

1. PREMESSA

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 6 è focalizzata, tra l'altro, sull'obiettivo *reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (Component 1)*.

Viene quindi posto l'obiettivo di definire un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza primaria uniforme per standard sul territorio nazionale che implica in particolare investimenti economici per la realizzazione di *Centrali Operative Territoriali (COT)*.

Ai fini del raggiungimento del Target M6C1-7 *Centrali operative pienamente funzionanti*, relativo al sub investimento M6C1 1.2.2 *Centrali Operative Territoriali (COT)*, il meccanismo di verifica prevede la redazione di un "*documento esplicativo che giustifichi debitamente come l'obiettivo sia stato raggiunto in modo soddisfacente*."

Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali:

- a) *certificato di completamento e di entrata in funzione rilasciato in conformità alla legislazione nazionale;*
- b) *relazione di un ingegnere indipendente avallata dalla Regione o dalla Provincia Autonoma attuatrice, comprendente la esplicitazione/giustificazione che le specifiche tecniche del progetto (o dei progetti) sono allineate con la descrizione dell'investimento e dell'obiettivo del CIS*".

Secondo quanto indicato nella nota dell'Unità di Missione PNRR del Ministero della Salute prot. n. 616369904 del 27/10/2023).

La presente relazione di accompagnamento illustra le modalità e le procedure adottate per la redazione della relazione di cui al precedente punto b), dettagliando i contenuti della relazione stessa e della check list ad essa allegata.

2. NORMATIVE E LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO

- Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1-7 "Centrali operative pienamente funzionanti", subinvestimento 1.2.2 – Centrali Operative Territoriali;
- Council Implementing Decision – CID;
- Operational arrangement tra la Commissione Europea e l'Italia;
- Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 (DM.77/2022);

- "Orientamenti Agenas "Le Centrali Operative Standard di servizio, modelli organizzativi, tipologie di attività ed esperienze regionali" – Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor;
- Orientamenti Agenas "La Centrale Operativa Territoriale: dalla realizzazione all'attivazione" - Quaderno di Monitor 2022;
- Articolo 18 del Regolamento (UE) n.241/2021;
- Regolamento (UE) n.241/2021 e dal decreto – legge 31 maggio 2021, n.77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n.108;
- Art.34 del Regolamento (UE) n.241/2021;

3. FASI DI VERIFICA ED ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE DELL'INGEGNERE INDIPENDENTE E DELLA CHECK LIST AD ESSA ALLEGATA

Per la redazione della relazione e per la compilazione della check-list ad essa allegata, si è proceduto secondo i seguenti step:

1. Sopralluogo sul posto effettuato in data 25/06/2024, ore 15:30

Durante il sopralluogo si è proceduto a verificare lo stato dei luoghi e la presenza delle dotazioni di cui ai punti da a.1 a a.6 della check list, e, per quanto possibile, al controllo degli altri parametri necessari per la verifica della funzionalità della COT.

Si è proceduto inoltre alla predisposizione di una documentazione fotografica, allegata alla presente.

2. Acquisizione e verifica documentale

l'Amministrazione AUSL Umbria n. 1, ha provveduto a trasmettere allo scrivente la seguente documentazione, che è stata opportunamente verificata:

- a) Dichiarazione di conformità impianti elettrici e speciali;
- b) Dichiarazione di conformità impianti meccanici;
- c) Certificato di regolare esecuzione a firma del DL;
- d) Collaudo Impianti tecnologici (allegato al Certificato di regolare esecuzione);
- e) Collaudo impianto di interconnessione;
- f) Relazione sul rispetto dei principi DNSH Ex Post (D.L.);
- g) Dichiarazioni sul rispetto dei principi DNSH (forniture);
- h) Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1;
- i) Dichiarazione del Direttore Sanitario AUSL Umbria 1 sul personale assegnato alle COT e sull'apertura delle medesime COT 7 giorni su7;

- j) Deliberazione del Direttore Generale Azienda USLUmbria 1 n.187 del 14/02/2023 (Modello organizzativo centrali operative territoriali Azienda USLUmbria 1 e percorso dimissione protetta);
 - k) Deliberazione del Direttore Generale Azienda USLUmbria 1 n.1520 del 21/12/2023 (Modello organizzativo degli ospedali di comunità della USLUmbria 1);
 - l) Certificato di completamento (Allegato 2 Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1-7 “Centrali operative pienamente funzionanti”, subinvestimento 1.2.2 – Centrali Operative Territoriali);
3. Compilazione della “*Chek-list Monitoraggio COT M6C1/1.2.2 per l'Ingegnere Indipendente*” versione 2.0;
 4. Redazione della presente relazione di accompagnamento;
 5. Redazione della relazione Ingegnere indipendente secondo il modello fornito.

4. SOGGETTI COINVOLTI

Si riportano di seguito i nominativi e i ruoli dei soggetti coinvolti nel procedimento:

RUP/RP:	Ing. Fabio Pagliaccia Ing. Marco Fabiani Ing. Elena Franchi Dott. Francesco Gioia Dott.ssa Pamela Ascani
DL:	Ing. Sergio Falchetti
DEC:	Dott. Filippo Martinoli Ing. Elena Franchi
Ingegnere Indipendente:	Ing. Luca Leonardi
Direttore sanitario:	Dott. Luigi Sicilia

5. CARATTERISTICHE DELLA COT

Denominazione	COT SPOKE MODULO 02 , via G.Vasari – Città di Castello (PG)
Distretto:	Alto Chiascio - Assisano
Ubicazione:	via G.Vasari – Città di Castello (PG)
Consistenza:	86,60 mq

La COT SPOKE MODULO 02 di via Vasari in Città di Castello, situata in un edificio ad un solo livello, è costituita da locali esclusivi, per un totale di 48,29 mq e da locali in comune con la COT SPOKE MODULO 01. La superficie totale è stata determinata come somma della superficie esclusiva e della metà di quella in comune (tot 78,62 mq).

La COT dispone di areazione naturale, per mezzo delle finestre apribili, e di un sistema di areazione meccanica. Le finestrature esistenti garantiscono anche l'illuminazione naturale. L'illuminazione artificiale è garantita dall'impianto elettrico di illuminazione.

Si precisa che gli arredi presenti nella COT sono stati acquistati dalla Stazione Appaltante con fondi extra PNRR.

6. ASPETTI SPECIFICI RELATIVI ALLA COMPILAZIONE DELLA CHEK LIST

Si riportano in seguito le note alla compilazione della check list dettagliate per ciascun punto secondo le specifiche domande. Tutti i documenti citati nel presente paragrafo sono allegati alla presente relazione di accompagnamento o alla relazione dell'Ingegnere indipendente.

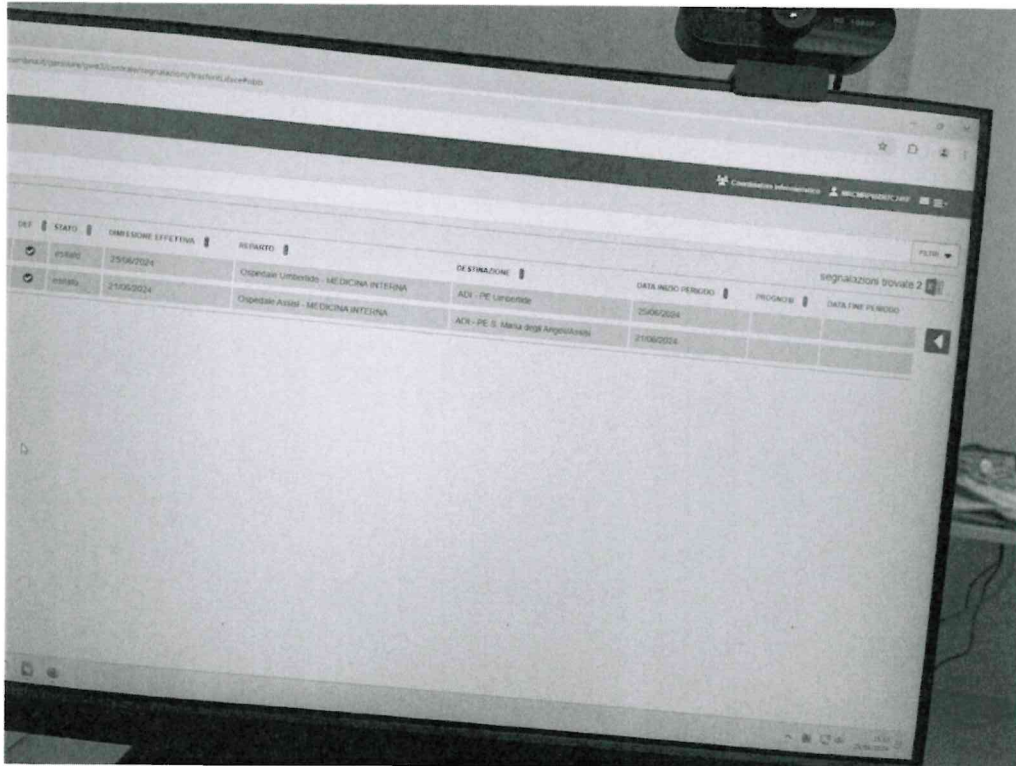
- a.1: compilata sulla base di documenti forniti dal D.L. e a seguito delle verifiche eseguite durante il sopralluogo;
- a.2: compilata sulla base di documenti forniti dal D.L. e a seguito delle verifiche eseguite durante il sopralluogo;
- a.3: compilata sulla base di documenti forniti dal D.L. e a seguito delle verifiche eseguite durante il sopralluogo;
- a.4: compilata sulla base di documenti forniti dal D.L. e a seguito delle verifiche eseguite durante il sopralluogo;
- a.5: compilata sulla base di documenti forniti dal D.L. e a seguito delle verifiche eseguite durante il sopralluogo;
- a.6: compilata sulla base di documenti forniti dal D.L. e a seguito delle verifiche eseguite durante il sopralluogo;
- a.7: APE presente;
- a.8: compilata sulla base del Certificato di Regolare Esecuzione a firma del D.L., delle dichiarazioni di conformità degli impianti emesse dalle ditte esecutrici e dei certificati di verifica e collaudo dell'impianto di interconnessione;
- b.1: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1 e, per quanto possibile, verificato durante il sopralluogo;
- b.2: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1;
- b.3: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1;
- b.4: compilata su verifica durante il sopralluogo;
- b.5: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1 e, per quanto possibile, verificato durante il sopralluogo;
- b.6: compilata sulla base delle relazioni e dichiarazioni fornite dalla AUSL Umbria 1;
- c: compilata sulla base della Deliberazione del Direttore Generale Azienda USL Umbria 1 n.187 del 14/02/2023 (Modello organizzativo centrali operative territoriali Azienda USL Umbria 1 e percorso dimissione protetta) e sulla Deliberazione del Direttore Generale Azienda USL Umbria 1 n.1520 del 21/12/2023 (Modello organizzativo degli ospedali di comunità della USL Umbria 1);

- d: compilata sulla base della Deliberazione del Direttore Generale Azienda USL Umbria 1 n.187 del 14/02/2023 (Modello organizzativo centrali operative territoriali Azienda USL Umbria 1 e percorso dimissione protetta) e sulla Deliberazione del Direttore Generale Azienda USL Umbria 1 n.1520 del 21/12/2023 (Modello organizzativo degli ospedali di comunità della USL Umbria 1);
- e: compilata sulla base della Deliberazione del Direttore Generale Azienda USL Umbria 1 n.187 del 14/02/2023 (Modello organizzativo centrali operative territoriali Azienda USL Umbria 1 e percorso dimissione protetta) e sulla Deliberazione del Direttore Generale Azienda USL Umbria 1 n.1520 del 21/12/2023 (Modello organizzativo degli ospedali di comunità della USL Umbria 1);
- f: compilata sulla base della dichiarazione del Direttore Sanitario AUSL Umbria 1, Dott. Luigi Sicilia;
- g: compilata sulla base della dichiarazione del Direttore Sanitario AUSL Umbria 1, Dott. Luigi Sicilia e verificata la presenza del personale il giorno del sopralluogo;
- h: compilata sulla base della dichiarazione del Direttore Sanitario AUSL Umbria 1, Dott. Luigi Sicilia;
- i: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1 e, per quanto possibile, verificato durante il sopralluogo;
- l: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1 e, per quanto possibile, verificato durante il sopralluogo;
- m: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1 e, per quanto possibile, verificato durante il sopralluogo;
- n: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1 e, per quanto possibile, verificato durante il sopralluogo;
- o: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1 e, per quanto possibile, verificato durante il sopralluogo;
- p.1: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1 e, per quanto possibile, verificato durante il sopralluogo;
- p.2: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1 e, per quanto possibile, verificato durante il sopralluogo;
- q: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1 e, per quanto possibile, verificato durante il sopralluogo;
- r: non risulta chiaro il contenuto della risposta richiesta e, soprattutto, quale sia il documento da allegare, cautelativamente viene riportata una risposta negativa;
- s: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1 e, per quanto possibile, verificato durante il sopralluogo;

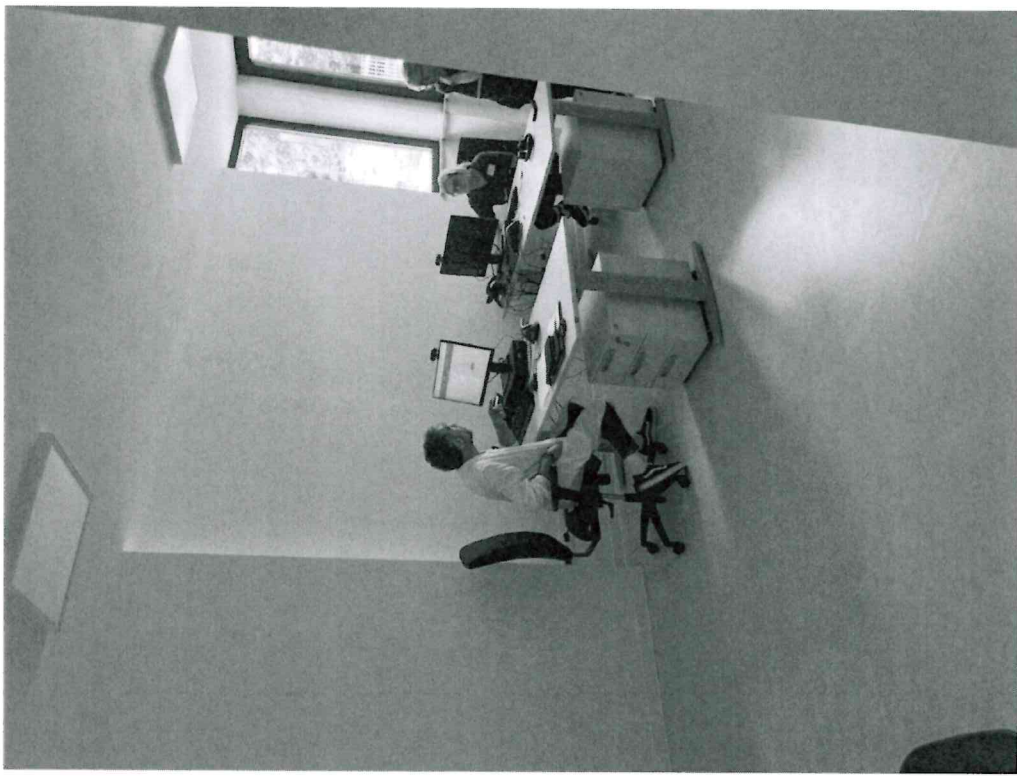
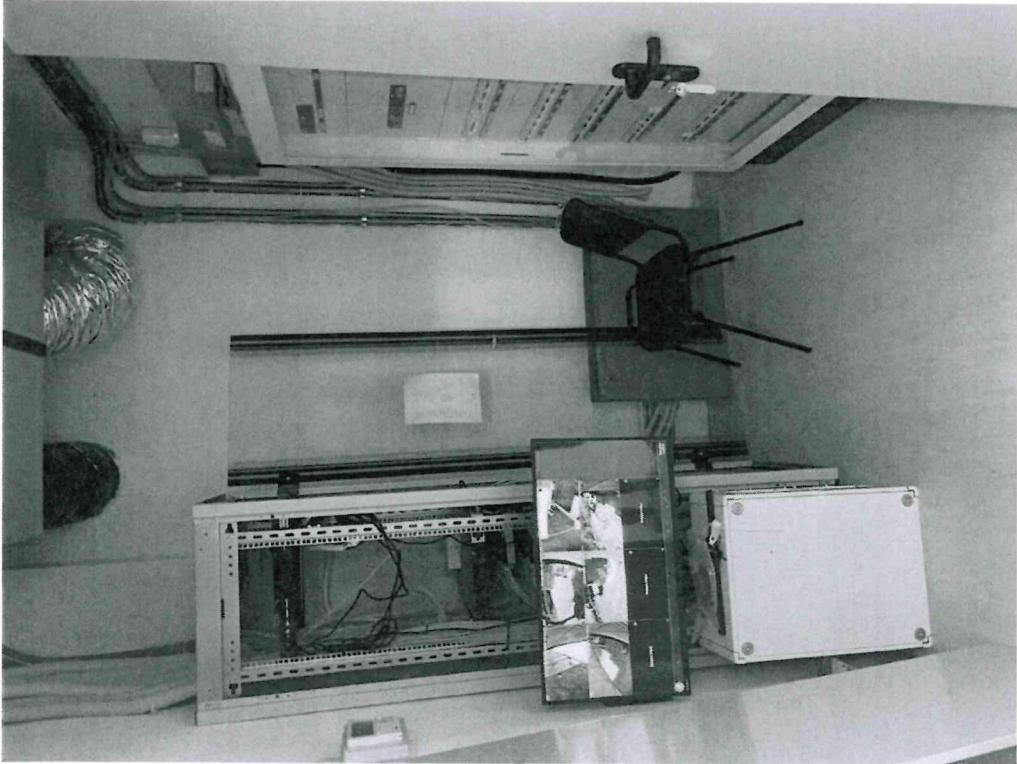
- t: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1 e, per quanto possibile, verificato durante il sopralluogo;
- u: la domanda non è pertinente in quanto il servizio di “telemedicina” è in corso di attivazione (cfr. REGIONE UMBRIA, DGR n.464 del 03/05/2023, DGR n.526 del 05/06/2023, DGR n. 665 del 28/06/2023);
- v: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1 e, per quanto possibile, verificato durante il sopralluogo;
- z.1: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1 e, per quanto possibile, verificato durante il sopralluogo;
- z.2: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1 e, per quanto possibile, verificato durante il sopralluogo;
- z.3: compilata sulla base dei contenuti della Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1 e, per quanto possibile, verificato durante il sopralluogo.

7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

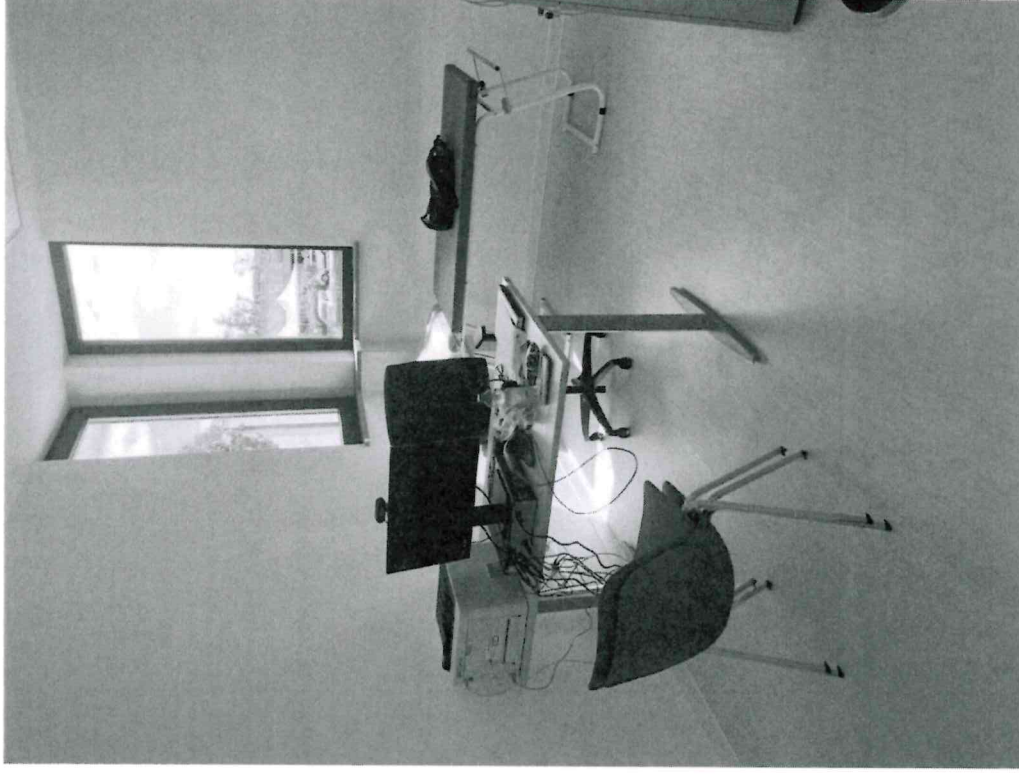
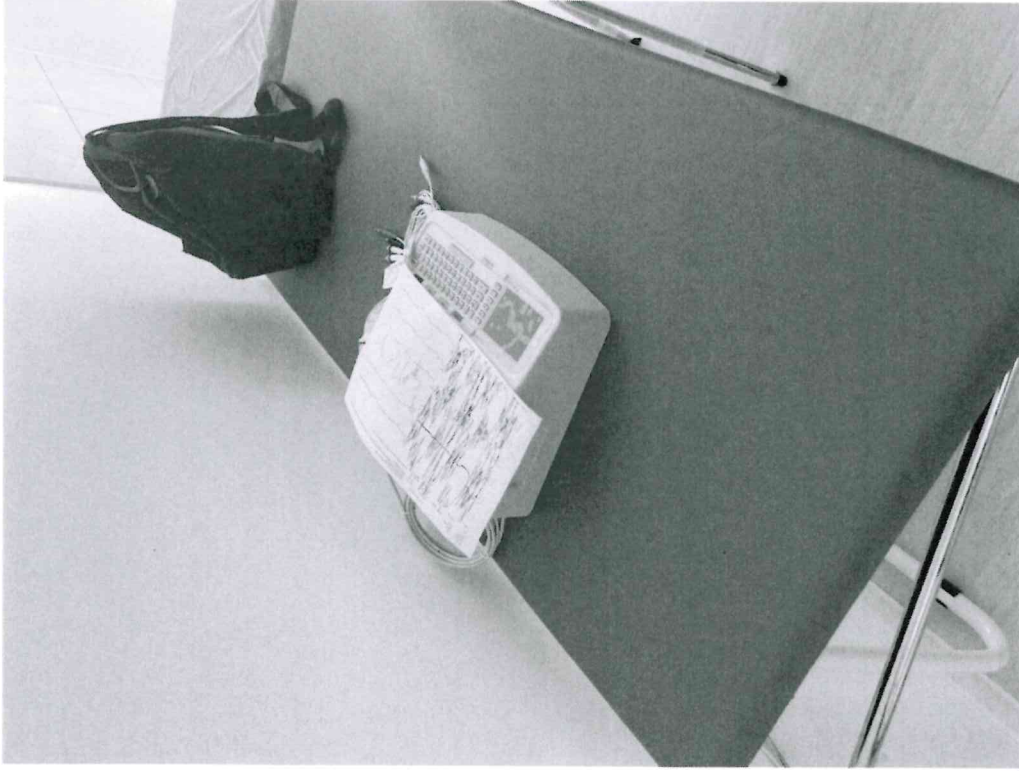


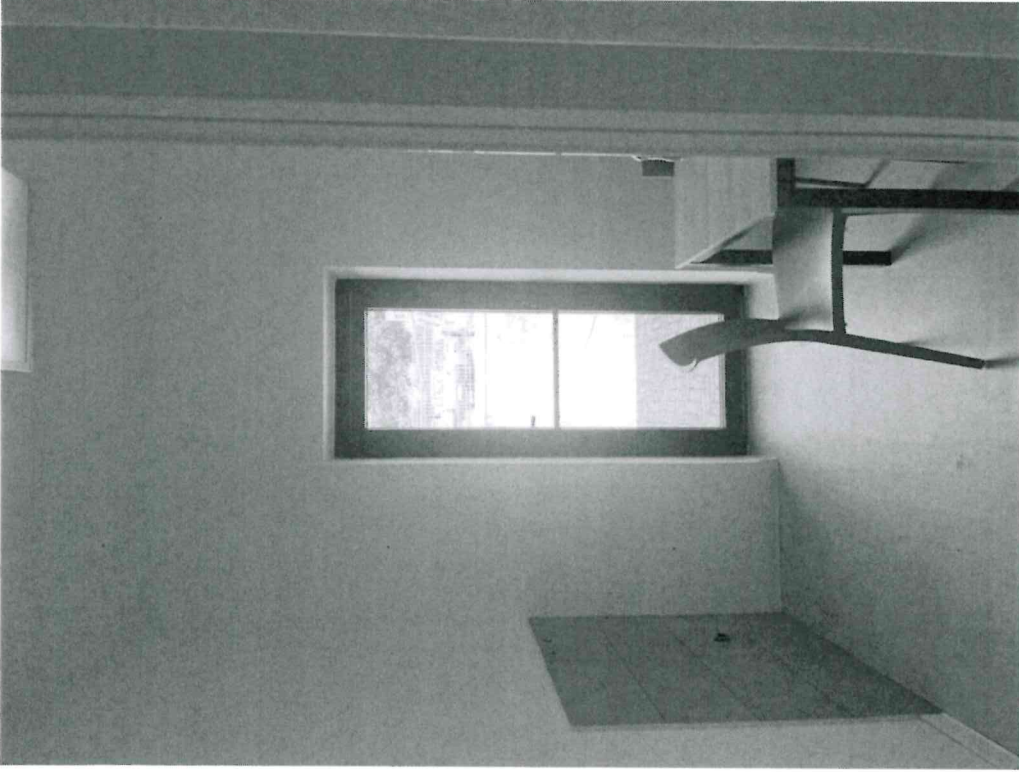














8. CONCLUSIONI

Sulla base delle verifiche eseguite, documentali e in situ, la **COT SPOKE MODULO 02 di Città di Castello (PG)**, via G.Vasari soddisfa tutti i requisiti obbligatori contenuti nella *check-list Monitoraggio COT M6C111.2.2 per l'Ingegnere Indipendente - versione 2.0*, pertanto:

1. La COT supporta lo scambio di informazioni tra gli operatori sanitari;
2. La COT costituisce il punto di riferimento per i prestatori di assistenza e le esigenze dei pazienti;
3. La COT collega e coordina i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza.

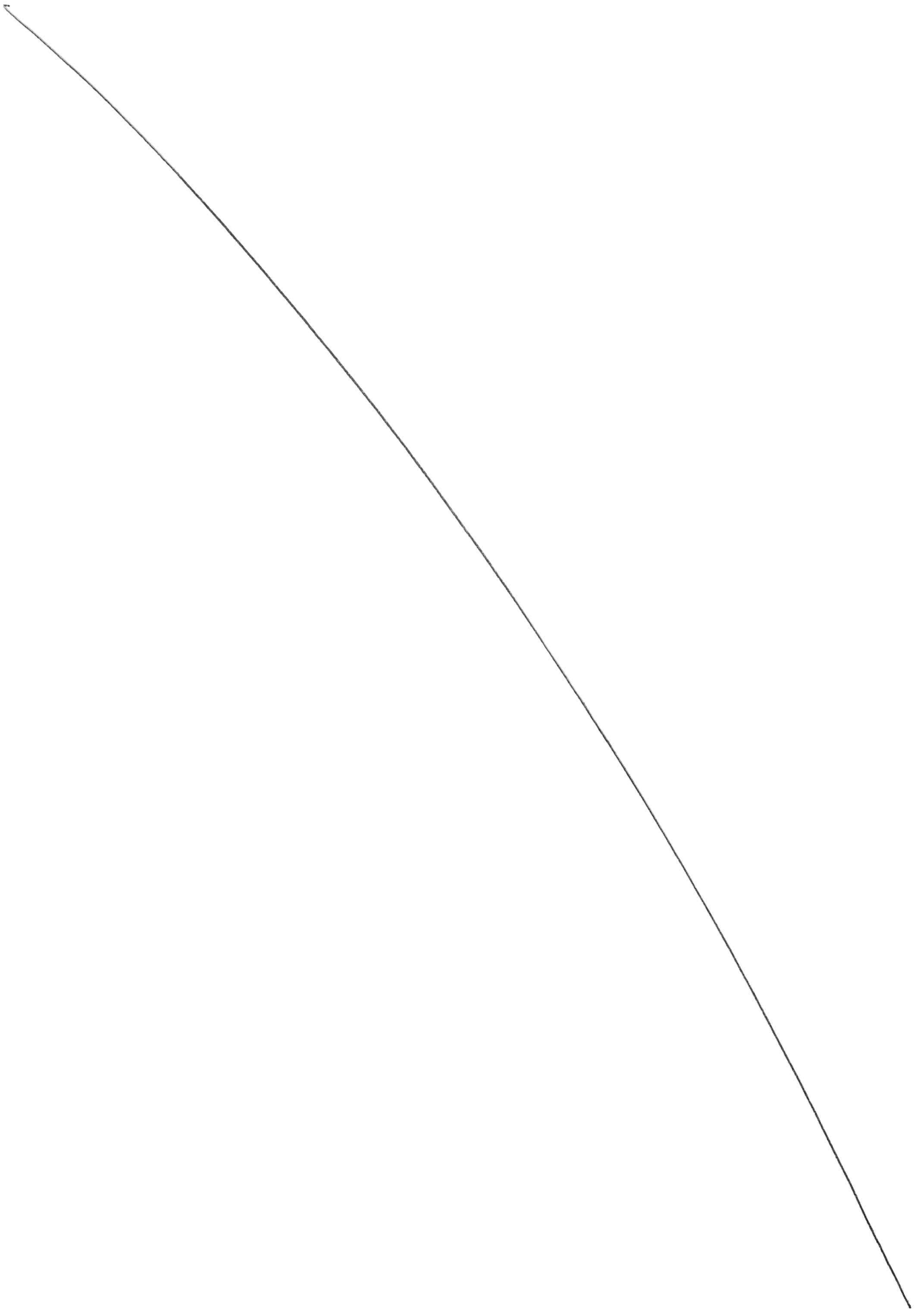
La Centrale Operativa Territoriale può dirsi quindi pienamente funzionante.

9. ELENCO ALLEGATI

1. Relazione sul rispetto dei principi DNSH Ex Post (D.L.);
2. Dichiarazioni sul rispetto dei principi DNSH (forniture);
3. Relazione del Responsabile del Servizio Informatico AUSL Umbria 1;
4. Dichiarazione del Direttore Sanitario sul personale e sull'apertura della COT 7/7;
5. Deliberazione del Direttore Generale Azienda USL Umbria 1 n.187 del 14/02/2023 (Modello organizzativo centrali operative territoriali Azienda USL Umbria 1 e percorso dimissione protetta);
6. Deliberazione del Direttore Generale Azienda USL Umbria 1 n.1520 del 21/12/2023 (Modello organizzativo degli ospedali di comunità della USL Umbria 1).

Perugia, 27 giugno 2024

Dott. Ing. Luca Leonardi





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dichiarazione entrata in funzione COT COT SPOKE MODULO 2 DI CITTA' DI CASTELLO

Informazioni Progetto

MISSIONE: Missione 6 Salute

COMPONENTE: C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

INVESTIMENTO: M6C1I1.2 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina

SUB-INVESTIMENTO: M6C1I1.2.2 - Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)

TARGET: M6C1-7

CUP: F13D22000350006

(CUP INTERCONNESSIONE: F17H22001270006; CUP DEVICE: F94E22000500006)

CODICE MISURA: M6 C1 I1.2.2

CODICE PRATT: M6c1i1.2.2.1_dm 20_01_22 implementazione centrali operative territoriali (cot)
1000000099

TITOLO PROGETTO: PROGRAMMA NEXT GENERATION EU - PNRR - M6.C1 - 1.2.2
IMPLEMENTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO CENTRALI OPERATIVE
TERRITORIALI DI CITTÀ DI CASTELLO (COT) - SPOKE MODULO 2 CUP F13D22000350006.

CODICE CONVENZIONE: M6c1i1.2.2.1_cis_umbria_100_cot 2000048408

CODICE SOGGETTO ATTUATORE: 80000130544 Regione Umbria

Il sottoscritto, NICOLA NARDELLA nato a _____ (_____), il _____ 5,
C.F. _____, in qualità di DIRETTORE GENERALE e LEGALE
RAPPRESENTANTE dell' AZIENDA USL UMBRIA 1, in relazione al Progetto identificato in
premessa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di
ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA CHE

- L'opera/ fornitura CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE DI CITTÀ DI CASTELLO (COT) - SPOKE MODULO 2 CUP F13D22000350006 è stata completata in conformità alle previsioni del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 – Componente 1 sottoscritto tra Ministero della Salute e Regione Umbria e dei relativi allegati al CIS (Piano Operativo Regionale e Action plan).
- L'opera/ fornitura è conforme ai requisiti previsti per il sub-investimento M6C1 I1.2.2 Centrali operative territoriali e per il conseguimento del Target europeo M6C1-7 descritti nell'Allegato



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Council Implementing Decision - CID) e negli Operational arrangement tra la Commissione europea e l'Italia, ovvero:

L'investimento previsto riguarda l'attivazione delle Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza.

Ci si aspetta che le Centrali operative territoriali assicurino il monitoraggio da remoto dei dispositivi forniti ai pazienti, supportino lo scambio di informazioni tra gli operatori sanitari e costituiscano un punto di riferimento per i prestatori di assistenza e le esigenze dei pazienti. Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione delle Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure.

Il meccanismo di verifica definito negli Operational arrangements prevede che siano prodotte le seguenti evidenze documentali:

- a) Certificato di completamento e di entrata in funzione rilasciato in conformità alla legislazione nazionale.*
- b) Relazione di un ingegnere indipendente approvata dalla Regione o Provincia Autonoma responsabile dell'attuazione, che includa la giustificazione che le specifiche tecniche del progetto (o dei progetti) siano in linea con la descrizione dell'investimento e del target presente nelle Council Implementing Decision (CID).*

- L'opera/ fornitura è conforme agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi definiti dal Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale” e dalle altre normative nazionali e regionali di riferimento, tenuto conto anche degli orientamenti Agenas (“Le Centrali Operative Standard di servizio, modelli organizzativi, tipologie di attività ed esperienze regionali” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*; “La Centrale Operativa Territoriale: dalla realizzazione all'attivazione” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*).
- È stato assicurato, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 241/2021, il perseguimento del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (“Do No Significant Harm” - DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, così come chiarito dalla circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha aggiornato la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente” di cui alla Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- Per la realizzazione dell'intervento sono stati rispettati tutti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
- È stato assicurato il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 241/2021 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
- È stato garantito il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021.
- La documentazione comprovante il soddisfacente conseguimento di tutte le Milestone e di tutti i Target (nazionali ed europei) relativi al sub-investimento M6C1 I1.2.2 Centrali operative territoriali, e in particolare in relazione al Target europeo M6C1-7, è stata correttamente caricata nel sistema informativo ReGiS nella sezione relativa agli indicatori target.
- La documentazione inserita nel sistema informativo ReGiS è coerente rispetto al valore realizzato dichiarato del target ed è idonea a confermare il soddisfacente conseguimento del milestone/target, ivi inclusi i sub criteri indicati nella descrizione della misura e nella descrizione della milestone o del target in coerenza con l'Annex CID e con gli Operational Arrangements.
- Sono stati correttamente eseguiti, e superati con esito positivo, i controlli necessari ad assicurare la correttezza, affidabilità e completezza degli atti/procedure propedeutici al soddisfacente raggiungimento di milestone/target oggetto di rendicontazione (es. sulle procedure di selezione e/o di gara/affidamento).
- Tutti i collaudi e le verifiche richiesti sono stati eseguiti con esito positivo, conformemente alle normative vigenti.
- Le attrezzature e le strutture necessarie al funzionamento del servizio sono state installate e sono operative.
- Le eventuali procedure e autorizzazioni richieste da enti esterni per l'avvio del servizio sono state regolarmente ottenute.
- La Centrale Operativa Territoriale COT SPOKE MODULO 2 DI CITTA' DI CASTELLO e i servizi connessi, sono ufficialmente entrati in funzione a partire dal 24/06/2024, fermo restando le attività di sperimentazione effettuate nelle settimane precedenti.

Luogo e data

Perugia, 24 Giugno 2024

Nominativo e Firma digitale

Dott. Nicola Nardella